

Sepúlveda e Zafón voci di Pordenonelegge

Centinaia di autori per l'edizione in programma dal 13 al 17 settembre. Riconoscimento al Nobel Wole Soyinka

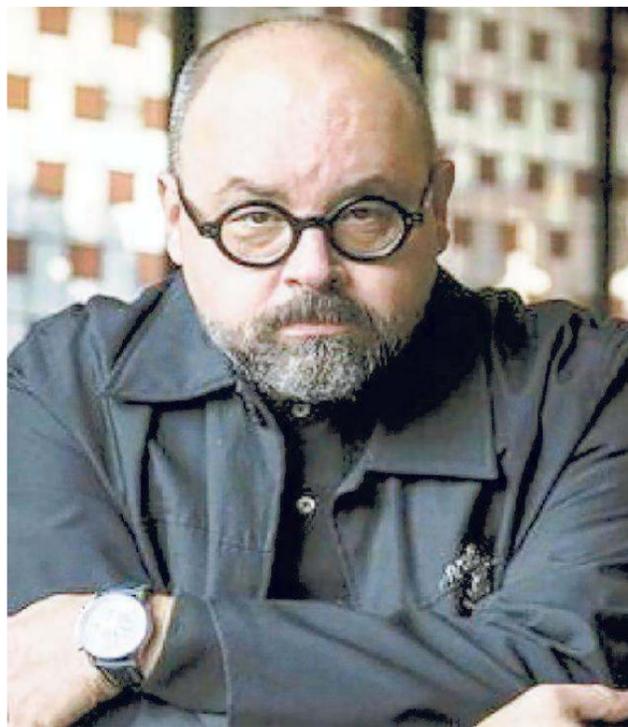
► PORDENONE

Luis Sepúlveda in anteprima nazionale con "Storie Ribelli", l'autore di bestseller Carlos Ruiz Zafón in apertura e il Nobel Wole Soyinka che riceverà il premio FriulAdria "La storia di un romanzo". Sono solo alcuni dei protagonisti dell'edizione 2017 di Pordenonelegge, la festa del libro con gli autori, in scena dal 13 al 17 settembre. Obiettivo, ancora una volta, raccontare il mondo, ascoltandone le numerose voci e mettendole a confronto in modo ampio, vario e senza pregiudiziali: dalle provocazioni letterarie alle discussioni d'accademia fino alle contaminazioni con cinema e teatro.

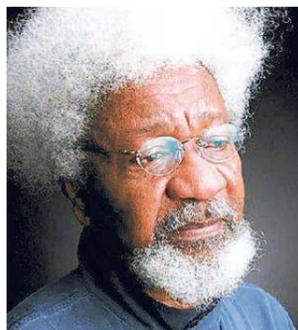
Centinaia gli autori italiani, firme affermate e scrittori esordienti. Spiccano Domenico Starnone, Stefano Benni, Walter Siti, Gianrico Carofiglio, Giuseppe Culicchia, Marcello Fois, Silvia Avallone, Mauro Covacich, Marco Malvaldi e il fresco vincitore del Premio Strega Paolo Cognetti.

Di straordinaria rilevanza è anche la presenza di autori stranieri. Oltre a Sepúlveda, presente con una raccolta di racconti legati al suo impegno politico e civile, Elizabeth Strout che parlerà del suo ultimo libro in uscita a settembre: un universo fatto di storie tenere e dolenti, che si snodano tra i campi di mais della provincia americana. Un'altra notissima scrittrice americana, Jennifer Niven, considerata la regina della letteratura young adults, parlerà del suo romanzo "L'universo nei tuoi occhi", mentre David Lodge, in una lezione magistrale, dipanerà un suo personalissimo percorso di letture. Ancora, tra i protagonisti, David Lagercrantz, il continuatore di "Millennium", spiegherà come è stato scrivere questa saga amatissima dal pubblico raccogliendo il testimone di Stieg Larsson. Andrej Astvacurov fornirà invece una panoramica della letteratura russa del post comunismo e, infine, Lawrence Osborne presenterà in anteprima il suo ultimo romanzo che gravita intorno ai temi a lui cari: il viaggio e il rapporto fra la cultura occidentale e orientale.

Non sempre i libri hanno una vocazione alla fiction: per il giornalismo e l'inchiesta di approfondimento attesi Ferruccio De Bortoli, Beppe Se-



Carlos Ruiz Zafón inaugura la diciottesima edizione di Pordenonelegge



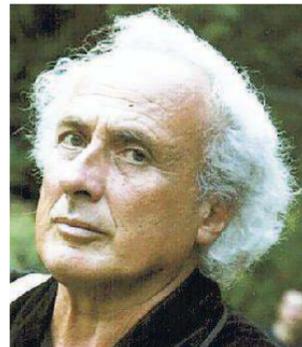
Wole Soyinka



Luis Sepúlveda



Silvia Avallone



Stefano Benni

► NUOVO SPAZIO

Treccani indaga lingua e letteratura

Uno spazio molto ampio di Pordenonelegge è legato ai rapporti fra letteratura e lingua italiana. Grazie alla collaborazione con l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani il 16 settembre sarà dedicato a esplorare alcune "isole" formate dalle voci dell'enciclopedia e dai lemmi del vocabolario. Tra gli incontri in programma, quello con Roberto Piumini che racconterà come si riscrivono i classici; si continuerà sullo stesso tema con Guido Sgardoli e Davide Morosinotto, presentati da Beatrice Masini. Tra gioco e italianistica l'incontro con Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, sui vezzi e gli errori nell'uso della lingua.

vergnini, Alan Friedman, Pieterangelo Buttafuoco, Maurizio Molinari e Gianfranco Pasquino.

La radio sarà invece protagonista degli incontri con due celebri conduttori radiofonici: Massimo Cirri di "Caterpillar", e Antonello Dose del "Ruggito del coniglio". E ancora, tra gli incontri tematici, quello con la

Da Augias a Bencivenga e Odifreddi incontri su storia, scienza e filosofia

Ci sono anche incontri dedicati alla storia, alla scienza e alla filosofia a Pordenonelegge. A cominciare da un dialogo fra Corrado Augias e Luciano Canfora, che discuteranno della democrazia contemporanea, messa in crisi dalle molte emergenze del mondo globale. Tema correlato è quello di Emilio Gentile che indagherà i rapporti fra capo e folla in politica, mentre di come costruire una utopia possibile ragionerà Rutger Bregman e Thomas Hylland Eriksen cercherà di capire come si possa superare e migliorare il nostro mondo. Ancora, il politologo Ernesto Galli Della Loggia analizzerà la retroscena del tramonto della nostra nazione. Dibattiti anche con Salvatore Settis, Ermanno Bencivenga - che insegnerà come prendere la vita con filosofia nell'epoca del terrore - e Armando Massarenti. Il tema della Liturgia sarà affrontato nel dialogo fra Bruno Cescon e Renato De Zan, mentre Kamal Abdulla ci porterà in un immaginario Medioevo islamico. Dei rapporti uomo donna, tra amore e violenza, dialogheranno Francesco Stoppa e Lorella Zanardo. L'amore di Hemingway per l'Italia, invece, sarà al centro dell'incontro con lo storico Richard Owen. Piergiorgio Odifreddi proporrà un viaggio immaginario sulla Luna, tra scienza e filosofia; Jim Baggott si soffermerà sulle origini del cosmo e della coscienza umana ed Edoardo Boncinelli affronterà scientificamente il tema della morte e della sopravvivenza.

poesia, con l'arte - negata e salvata -, e ancora i toni catastrofici che spesso riservano le emergenze ecologiche, questi ultimi al centro dell'incontro con il geologo Mario Tozzi. Mentre di un aspetto positivo, anche se a volte iperbolico, del nostro rapporto con la natura si occuperà Guido Guerzoni: l'amore per gli animali dome-

stici. Vandana Shiva, una delle più note attiviste internazionali in tema di ecologia, racconterà, invece, del mondo che vorrebbe e di come costruirlo.

Ancora, tra gli appuntamenti, continua il "Viaggio in Italia", con otto giallisti che racconteranno altrettante città e luoghi italiani. Infine, parole lette e scritte sul ring con il

► LA CRISI

Etica e innovazione nell'economia

La crisi e i nuovi parametri di pensiero ad essa correlati sono al centro degli incontri sull'economia legata all'etica e all'innovazione, con una particolare attenzione al futuro del lavoro e ai giovani. Giovanni Lo Storto e Jean-Paul Fitoussi discuteranno su come massimizzare l'apprendimento degli studenti e renderlo inclusivo, ampio, largo; Oscar Di Montigny proporrà una serie di riflessioni sull'amore come business più importante e Gian Paolo Montali, uno dei coach di pallavolo più vincenti di sempre, racconterà come diventare leader nel lavoro e nella vita. Roberto Ferrari parlerà della rivoluzione digitale nei servizi finanziari.

Fight reading e il Fight writing, e le parole in scena, tra musica e teatro, ad esempio con Federico Zampaglione che presenterà, insieme a Giacomo Gensini il romanzo scritto a quattro mani, in una insolita forma di lettura e concerto. Torna anche il rave letterario "Carnedioromanzo" con Natalino Balaso e Massimo Cirri.

IL PREMIO

Scrivere per Amore Il vincitore in ottobre

► VERONA

L'amore perduto e quello ritrovato, l'amore virtuale e quello carnale, l'amore assoluto, la passione, l'innamoramento e la follia, la meraviglia e il dolore, l'ironia e il disincanto, l'amore coniugale e il dramma familiare, l'amore erotico e quello sentimentale: per raccontare la forza e la complessità del legame amoroso, per dipanare i meccanismi e le sfumature del sentimento, il Premio letterario internazionale Scrivere per Amore parte quest'anno da 18 titoli, 18 opere di narrativa edite in Italia che hanno per tema una storia d'amore. I libri sono stati selezionati in vista della serata finale in programma il 21 ottobre al Teatro Nuovo di Verona, quando la giuria, presieduta da Umberto Galimberti, decreterà il vincitore. In corsa Amori sospesi di Alberto Asor Rosa (Einaudi), Chiedi alla luce di Tullio Avoledo (Marsilio), Ogni spazio felice di Alberto Schiavone (Guanda), Il corso dell'amore di Alain de Botton (Guanda), Ragione e sentimento di Stefania Bertola (Einaudi), Il giro del miele di Sandro Campani (Einaudi), L'amore prima di noi di Paola Mastrocola (Einaudi), Perdutoamente di Ida Amlesu (Nottetempo), Il principio della carezza di Sergio Claudio Perroni (La Nave di Teseo), Nei miei giochi di fantasia di Paolo Perlini (Robin Edizioni), La nostalgia degli altri di Federica Manzoni (Feltrinelli), Ieri, Eilen di Fabio Izzo (Il Foglio letterario), La pozzanghera di Ulisse di Francesco Butturini (Vertigo), Un solo paradiso di Giorgio Fontana (Sellerio), Voi due senza di me di Emiliano Gucci (Feltrinelli), La natura dell'amore di John Burnside (Fazi), Il taccuino segreto di Romeo e Giulietta di Fabio Piuze (Santi Quaranta) e Cicatrice di Sara Mesa (Bompiani).

«Non c'è parola più equivoca di "amore" e più intrecciata a tutte quelle altre parole che, per la logica, sono la sua negazione» Spiega Umberto Galimberti.

Lodovica Comello canta per i bambini

L'artista friulana il 21 luglio al Castello di Udine con il "Concert for life"

► UDINE

Dopo Zuccherò, Elisa, Ligabue e l'Harlem Gospel Choir, tocca a Lodovica Comello. La giovane artista - cantante, attrice e conduttrice televisiva - sarà protagonista il 21 luglio al Castello di Udine del "Concert for life" che abbraccia la causa di @uxilia Onlus, impegnata in attività di cooperazione internazionale in paesi in via di sviluppo. Il concerto, è stato voluto fortemente dalla onlus che vede la musica quale veicolo per sensibilizzare il grande pubblico su progetti in favore di bam-

bini che si trovano in vari contesti di disagio, garantendone educazione e formazione professionale fino al compimento della maggiore età. Comello, nata a San Daniele del Friuli il 13 aprile del 1990, finalista dell'ultima edizione del Festival di Sanremo, è divenuta idolo mondiale per milioni di persone grazie al ruolo recitato nella serie Disney "Violetta". Il grande ritorno in concerto in Friuli Venezia Giulia arriva a distanza di oltre due anni dal precedente live, quando nel marzo 2015 conquistò il Teatro Nuovo con il "Lodovica World

Tour 2015". Sul palco del Castello di Udine, dopo Roma e Milano, la beniamina del pubblico porterà il nuovo spettacolo #Noi2 Live. E #Noi2 è l'hashtag che sottolinea lo stretto legame social tra Lodovica e i suoi fan e la voglia di tornare a condividere insieme la musica dal vivo dopo il successo del precedente tour, che l'ha vista esibirsi sui principali palchi italiani e internazionali. In scaletta, oltre ai brani storici dei precedenti dischi, "Universo" del 2013 e "Mariposa" del 2015, le hit sanremesi "Il cielo non mi basta" e "Le mille bolle blu".



Lodovica Comello

L'EX MANAGER IN TRIBUNALE

Johnny Depp spende troppo? Per il giudice non è un problema

► LOS ANGELES

Lo stile di vita costosissimo di Johnny Depp non ha rilevanza nella causa che l'attore sta portando avanti nei confronti dei suoi ex manager, accusati di averlo portato alla rovina a causa di un'amministrazione del denaro poco attenta. A decretarlo è stata la giudice della Corte Superiore di Los Angeles, Teresa Beaudet. L'attore ha intentato causa contro Joel e Robert Mandel per aver gestito talmente male il suo patrimonio da portarlo ad accumulare debiti per 40 milioni di dollari.



Johnny Depp